



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181
FAX 095/667181
ufficiotecnico@comuneraddusa.gov.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO E SUAP

ORDINANZA SINDACALE N° 16 DEL 17/06/2025

COMUNE DI RADDUSA Città Metropolitana di Catania	
PROTOCOLLO CENTRALE	
N.ro	7411
17-06-2025	EMI

OGGETTO: EROGAZIONE TURNAZIONE IDRICA A GIORNI ALTERNI.

IL SINDACO

Premesso :

Che in data 26870 del 27/06/2024 è pervenuta la nota prot. 25796 del 24/06/2024 della 'Presidenza della Regione Sicilia Dipartimento Regionale della Protezione Civile sulla costituzione del tavolo tecnico permanente al fine di sopperire al fabbisogno idrico del comune di Raddusa;

Visto l'art. 50, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede "Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge";

Visto l'art. 50, comma 5, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale";

Ritenuto necessario intervenire alla luce di quanto esposto in narrativa, quale Autorità territoriale di protezione civile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 ("Codice della Protezione Civile"), con un provvedimento volto alla tutela della pubblica incolumità,

Che tale stato di crisi idrica è ulteriormente aggravata, stante la concomitanza della stagione estiva particolarmente calda ed afosa, dall'abbassamento del livello della falda, tanto da determinare una diminuzione della portata idrica complessiva;

Ritenuto che non si possa indugiare oltre e che occorra procedere con immediatezza per scongiurare i rischi sopra evidenziati;

Considerato che non vi sono altre risorse immediatamente utilizzabili e disponibili per soddisfare l'ulteriore fabbisogno idrico che l'emungimento dai pozzi e sorgente ubicati in contrada San Bartolo e Ballitelli, risultano essere al momento l'unica risorsa disponibile;

Ravvisata pertanto la necessità di erogare l'acqua potabile in giorni alterni, per salvaguardare la funzionalità e l'equilibrio idrico dei pozzi in contrada San Bartolo e Ballitelli;

Ravvisata a tal riguardo la competenza attribuita al Sindaco, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 833 del 2312-1978, dell'art. 4 del Decreto Ass. n. 13306 del 18-11-1994, dell'art. 38 della L.R. n. 30/1993 s.m.i. e degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i;

Visto il vigente O.R.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e ss.mm,ii.;

ORDINA

ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 (Testo Unico delle Leggi sullo

Ordinamento degli Enti Locali), a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della risoluzione, che sarà comunicato con eventuale revoca della presente ordinanza;

IL SINDACO ALTRESI' INVITA

la popolazione ad utilizzare, razionalmente l'acqua senza sprechi di nessuna natura e a vietarne l'uso irriguo, o diverso da quello civile, ecc., qualsiasi abuso sarà sanzionato dalle autorità competenti;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DISPONE

La presente Ordinanza sia resa nota ai seguenti:

1. A S.E. Signor Prefetto di Catania per giusta conoscenza ed ai fini della predisposizione degli eventuali ulteriori strumenti ritenuti necessari alla Sua attuazione.
2. La pubblicazione all'Albo pretorio online sul sito istituzionale del Comune di Raddusa www.comune.raddusa.ct.it e che venga resa nota al pubblico mediante i mezzi di comunicazione locali;
3. alla Regione Siciliana all'indirizzo: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it la notifica del presente provvedimento, che non comporta l'assunzione di alcun onere finanziario a carico del Bilancio Comunale, per le relative rispettive competenze: - al Comando della Compagnia dell'Arma dei Carabinieri;
4. Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
5. al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
6. al Comando della Polizia Municipale.



IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Marino)